

# Il ruolo di CSE nella nuova società digitale e nell'ecosistema dei pagamenti

Nella sua prima fase, la rivoluzione digitale è stata prima di tutto un elemento di efficienza e produttività; un modello di trasformazione in grado di abilitare una riduzione dei tempi, l'eliminazione della carta, il ridisegno e l'ottimizzazione dei processi; tutti elementi estremamente importanti, ma sostanzialmente perimetrati all'interno delle operations aziendali. Oggi il digital è sempre più il cuore del business. La relazione con i clienti, i prodotti e i servizi offerti, i modelli di vendita, la gestione della catena del valore interna e della filiera di settore vengono ripensati nativamente in chiave digitale. In questo modo l'innovazione ha superato i confini delle aziende per acquisire una valenza sociologica.

Il mondo dei pagamenti è pervasivo nella quotidianità ed è un perfetto esempio del modo in cui l'evoluzione tecnologica riesca a modificare lo stile di vita di milioni di uomini e donne, le loro scelte di acquisto, la gestione del tempo, le interazioni umane, in ultima istanza i gusti, le tendenze, le percezioni. Pensiamo per esempio all'e-commerce o alla nuova esperienza cashless dei consumatori nei negozi. Il commercio elettronico è diventato la principale modalità di acquisto, al punto da indurre la più grande trasformazione degli ultimi decenni nell'ambito della logistica e della supply chain mondiale. Oggi chi acquista online ha l'aspettativa

di ricevere il proprio prodotto a casa nell'arco di 24 ore e ciò richiede un livello di integrazione nella filiera che porta una riduzione dei tempi, dalla produzione delle merci alla consegna a domicilio, senza precedenti. Solo nel 2020 l'e-commerce è cresciuto del 31% e il transato in ambito mobile ha superato quello da Personal Computer, raggiungendo quota 15,65Mld. Anche l'acquisto fisico in negozio è in forte trasformazione e sta diventando sempre più cashless, sostenuto da programmi di gamification e di marketing digitale. Su questo fronte assumono grande rilevanza i nuovi strumenti di pagamento a valore aggiunto che consentono ai clienti, in modo molto agevole, perché gestiti dai POS degli esercenti, di ritardare il momento del pagamento o di rateizzarlo, grazie a un'integrazione con le società di credito al consumo.

Non solo le Aziende private, ma anche il Governo e la Pubblica Amministrazione hanno un ruolo fondamentale. Al di là del cashback e della lotteria degli scontrini, si pensi al potenziale trasformatore a regime dell'infrastruttura PagoPA. È diventato normale pagare le tasse scolastiche e universitarie in pochi secondi tramite app o versare contributi inquadrando un QR code; molto altro si sta facendo sui POS e sulle tesorerie degli enti pubblici, ma il potenziale di trasformazione, anche in questo ambito, consente un'evidente semplificazione

ne della vita dei cittadini e contribuisce in modo determinante allo sviluppo della nuova società cashless.

In questo nuovo ecosistema dei pagamenti, assume un ruolo sempre più preponderante la capacità di gestire piattaforme dati che elaborano massivamente e in real-time grandi quantità di dati relativi alle transazioni di pagamento e al relativo contesto ambientale in cui queste avvengono. Questi dati divengono il patrimonio su cui costruire strategie commerciali, operative e di posizionamento, grazie a tecniche sempre più sofisticate di intelligenza artificiale.

Conseguentemente assumono rilevanza crescente i nuovi profili di tipo data scientist, le cui competenze abilitano la capacità di fare ricerche all'interno delle enormi moli di dati disponibili. È quindi ipotizzabile che l'algoritmica assuma un ruolo sempre più importante nei prossimi anni, diventando il meccanismo che abilita la capacità di governare la complessità crescente di un ecosistema sempre più ampio, variegato e interconnesso. In questo senso riveste grande rilevanza l'iniziativa del parlamento europeo per la definizione di una regolamentazione degli aspetti etici dell'intelligenza artificiale. È un aspetto fondamentale di governance della sostenibilità, in linea con i requisiti di finanza sostenibile, che deve essere affrontato con grande serietà da tutti gli attori del sistema.



**Floriano Dian**  
Deputy General Manager  
& Chief of Information Systems di CSE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Due grandi sfide rimangono da indirizzare nell'immediato futuro del mondo dei pagamenti quali le monete digitali emesse dalle banche centrali e la globalizzazione delle monete digitali e dei relativi sistemi di pagamento. Di base c'è la grande sfida tecnologica dell'adozione massiva delle DLT (Distributed Ledger Technology) che imporrà una grandissima trasformazione dello spazio competitivo attuale, richiedendo grandissimi investimenti; ma ancor più rilevante è la definizione di un dettato normativo che regoli la politica monetaria delle banche centrali e anche l'interoperabilità fra le diverse monete digitali. Il digital euro è il primo fondamentale tassello di questa trasformazione e la sua nascita, in affiancamento alla moneta fisica, consentirà la generazione di numerosissime iniziative trasformatore all'interno dell'Unione Europea: dal sistema di distribuzione della moneta, alle tesorerie bancarie, ai sistemi di gestione della liquidità, a quelli di compensazione e regolamento, fino a scendere sulla gestione dei metodi di pagamento e i relativi servizi collaterali. Ci vuole una solida infrastruttura di supporto, con i migliori standard di sicurezza e resilienza, ma allo stesso tempo occorre favorire la proliferazione ordinata di modelli di cooperazione aperta e integrata, che incoraggino la ricerca e attraggano gli investimenti.

In questo ambito, CSE svolge il ruolo di attore di sistema, in grado di offrire tutte le possibili soluzioni di pagamento, garantendo indipendenza dai singoli circuiti e astrazione rispetto alle complessità tecnologiche e normative tipiche del settore. Grazie alla ricchezza di offerta del CSE in questo ambito, è possibile, per esempio, gestire pagamenti istantanei verso le diverse stanze di compensazione, aggregare conti di pagamento detenuti dai clienti presso diversi istituti, disporre pagamenti su banche terze, ottenere un accesso tramitato alle infrastrutture di pagamento, gestire tutti i tipi di carte di pagamento, sia fisiche che virtualizzate o i pagamenti digitali come il Bancomat Pay. Gli Istituti clienti possono così concentrarsi sul proprio core business, delegando alle strutture CSE il mantenimento in efficienza nel tempo delle infrastrutture di rete e gli adeguamenti normativi di sistema. Ciò rende CSE il partner ideale, oltre che per le Banche, anche per tutti gli Istituti di pagamento, IMEL, AISP, PISP e in generale tutti gli attori di mercato che necessitano di entrare velocemente ed efficacemente all'interno dell'ecosistema dei pagamenti, in modo sicuro e sempre allineato alle normative e alle best-practice di settore. La disponibilità di una piattaforma dati serverless su cloud garantisce la massima scalabilità delle diverse soluzioni offerte, sia in termini di potenza elaborativa che di costi del servizio.



## Dal fisico al virtuale

Utilizziamo le nuove tecnologie per abilitare le Banche a nuove opportunità di business, creando soluzioni innovative che integrano presenza fisica e virtuale.



CONSORZIO SERVIZI BANCARI



www.csebo.it